



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

AVVISO PUBBLICO

per la presentazione da parte delle scuole di progetti finanziati con il Piano Triennale delle Arti
D.P.C.M. 12 maggio 2021 – All. A paragrafo 6, punto 6.2 (Misure c, e, f, g, i)

IL DIRIGENTE

Visto il D.P.C.M. del 12 maggio 2021 (registrato alla Corte dei Conti in data 21 giugno 2021, con il n. 1583), recante “Adozione del Piano Triennale delle Arti” per gli anni 2020, 2021 e 2022, previsto dall'articolo 5 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 60;

Visto il paragrafo 6, “Attuazione del piano e riparto del fondo per lo sviluppo dei «temi della creatività» su base triennale”, punto 6.2 dell'allegato A del suddetto D.P.C.M., che attribuisce alla Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici, l'Internazionalizzazione e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione il compito di ripartire, secondo criteri oggettivi, i finanziamenti, con riferimento alle misure c), e), f), g), i), e di indicare le caratteristiche che le proposte progettuali dovranno contenere, cui successivamente dovranno uniformarsi gli Avvisi degli Uffici Scolastici Regionali;

Visto il Decreto Dipartimentale del 23 agosto 2022, n. 2004 recante in oggetto: Avviso Pubblico per la presentazione dei progetti finanziati con il Piano Triennale delle Arti – D.P.C.M. 12 maggio 2021 – All. A paragrafo 6, punto 6.2. - Misure c), e), f), g), i);

Vista la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 21593 del 23 agosto 2022, avente per oggetto: Avviso pubblico (n. 2004 del 23.08.2022) per la presentazione da parte delle scuole di progetti finanziati con il Piano delle Arti – Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 maggio 2021 – All. A paragrafo 6, punto 6.2 - Misure c), e), f), g), i);

Considerata la necessità di individuare le istituzioni scolastiche beneficiarie dei suddetti finanziamenti;

RENDE NOTO

Articolo 1
(Oggetto)

1. Il presente Avviso pubblico definisce le finalità, i requisiti e le specifiche caratteristiche richiesti per le proposte progettuali inerenti alle misure di cui al paragrafo 6, punto 6.2, dell'allegato A del D.P.C.M. 12 maggio 2021 (di seguito denominato “Piano triennale delle arti”), presentate da scuole dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione, anche organizzate in rete, al fine di attuare il Piano triennale delle arti per promuovere lo studio, la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti, quali requisiti fondamentali del curriculum, nonché la conoscenza del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni.

2. Ai sensi del paragrafo 6 punto 6.2 del Piano triennale delle arti, il Decreto Ministeriale n. 2004 del 23.08.2022 ripartisce per ambiti regionali, lo stanziamento di € 1.200.000,00 (un milione e duecentomila) secondo le seguenti percentuali:

- 1) **60%, pari a € 720.000,00**, da destinarsi alle scuole dell'infanzia e del primo ciclo del territorio nazionale, per progetti presentati singolarmente o da reti di scuole;
- 2) **40%, pari a € 480.000,00**, da destinarsi a scuole del secondo ciclo del territorio nazionale, per progetti presentati singolarmente o da reti di scuole.

L'importo complessivo destinato alla regione Umbria, pari a € 19.471,12, è ripartito come di seguito indicato:

- a) per le **scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, anche costituite in rete**, lo stanziamento è pari a € **10.232,32**;
- b) per le **scuole del secondo ciclo di istruzione, anche costituite in rete**, lo stanziamento è pari a € **9.238,80**.

Articolo 2 **(Destinatari del finanziamento)**

Sono destinatarie dei finanziamenti, di cui all'articolo 1, le **scuole dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione, anche costituite in reti, composte da almeno tre istituzioni scolastiche**, che presentino progetti positivamente valutati dalla Commissione di cui all'art. 7 del presente Avviso. **Ogni istituzione scolastica, singolarmente o in rete, può proporre la propria candidatura per un massimo di due progetti, rispettivamente come singola scuola e in rete. Ogni progetto può riferirsi a un'unica misura e a più di un'azione della misura scelta.**

Articolo 3 **(Misure e azioni finanziate)**

Si richiama integralmente il contenuto dell'art. 3 dell'Avviso di cui al Decreto Dipartimentale n. 2004 del 23.08.2022 che illustra le Misure (c,e,f,g,i) e le rispettive azioni specifiche. Si precisa che il comma 2 del suddetto articolo 3 prescrive che per il finanziamento di progetti relativi alle misure c), e), f), g) e i), di cui al comma 1 del art. 3 medesimo, è previsto uno **stanziamento nazionale di € 1.200.000,00** ripartito secondo le seguenti percentuali:

- 3) **60%, pari a € 720.000,00**, da destinarsi alle scuole dell'infanzia e del primo ciclo del territorio nazionale, per progetti presentati singolarmente o da reti di scuole;
- 4) **40%, pari a € 480.000,00**, da destinarsi a scuole del secondo ciclo del territorio nazionale, per progetti presentati singolarmente o da reti di scuole.

L'importo complessivo destinato alla regione Umbria, pari a € 19.471,12, è ripartito come di seguito indicato:

- c) per le **scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, anche costituite in rete**, lo stanziamento è pari a € **10.232,32**;
- d) per le **scuole del secondo ciclo di istruzione, anche costituite in rete**, lo stanziamento è pari a € **9.238,80**.

Articolo 4 **(Collegamento alle priorità strategiche e durata dei progetti)**

Si richiama il contenuto dell'art. 4 dell'Avviso di cui al Decreto Dipartimentale n. 2004 del 23.08.2022 e si precisa che i progetti finanziati sono avviati a decorrere dall'a.s. 2022/2023 e, eventualmente protratti, fino all'a.s. 2023/2024.

Articolo 5 **(Requisiti e caratteristiche specifiche dei progetti)**

Il presente avviso è finalizzato al finanziamento per singole scuole o reti di scuole dell'infanzia e del primo ciclo e per singole scuole o reti di scuole del secondo ciclo che presentino progetti con i seguenti requisiti e caratteristiche specifiche:

1. analisi dei bisogni educativi, culturali ed espressivi individuati, nel rispetto dell'identità, della reale vocazione del territorio di riferimento e del perseguimento delle priorità strategiche del Piano Triennale delle Arti (indicate nell'art. 4, comma 1, p.ti 1.1., 1.2, 1.3 del Decreto Dipartimentale n. 2004 del 23.08.2022);
2. esplicitazione delle risorse professionali, spazi, strumenti che si intendono utilizzare;
3. definizione del piano di lavoro delle attività, dei tempi e delle modalità organizzative, definiti per l'anno scolastico 2022/2023 ed eventualmente per l'anno scolastico 2023/2024;
4. descrizione delle azioni specifiche per l'inclusione di tutti gli allievi e per la promozione dei giovani talenti;
5. descrizione delle modalità di documentazione e diffusione dell'attività progettuale;
6. esplicitazione del grado di collaborazione con i soggetti accreditati del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività, di cui all'art. 8 del presente Avviso, nell'elaborazione del progetto e nella attuazione;
7. valore della proposta progettuale non inferiore a € **3.000,00 (tremila)** e non superiore a € **9.000,00 (novemila)**.

Articolo 6 **(Termini e modalità di presentazione dei progetti)**

Le istituzioni scolastiche interessate presenteranno la propria candidatura utilizzando le schede progettuali conformi all'Allegato C del presente Avviso e **compilate attraverso la piattaforma INDIRE** al seguente link <http://pianodellearti.indire.it/bandi>, seguendo la relativa procedura guidata. La compilazione delle suddette schede in piattaforma INDIRE sarà possibile **a partire dal 15 settembre 2022**.

Terminata la compilazione della scheda di candidatura nella piattaforma, per presentare la candidatura stessa è necessario scaricare la scheda in formato pdf, apporre la firma del dirigente scolastico ed inviarla all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria, entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 15 ottobre 2022, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata drum@postacert.istruzione.it, indicando nell' **oggetto "Piano Triennale delle Arti - Misure c, e, f, g, i"**. Si precisa che, entro lo stesso termine, per i progetti presentati in rete, le istituzioni scolastiche devono aver formalizzato la costituzione della rete. Non saranno prese in considerazione candidature presentate oltre il termine previsto, oppure con l'invio di file non corrispondenti alla modulistica prevista, e/o incompleti. Si precisa, inoltre, che qualsiasi altra modalità di spedizione ad altro indirizzo o con oggetto non conforme a quello indicato, non sarà presa in considerazione. Per informazioni e assistenza sull'utilizzo della suddetta piattaforma è possibile consultare una sezione dedicata alle domande più frequenti e/o utilizzare un servizio di assistenza tramite centro di supporto (<http://pianodellearti.indire.it/bandi/ticket.php>).

Articolo 7 **(Modalità di valutazione delle proposte progettuali)**

Le **schede progettuali saranno valutate da un'apposita Commissione**, nominata dal Dirigente titolare dell'USR per l'Umbria e composta da: personale in servizio presso quest' Ufficio, personale scolastico dotato di specifica professionalità nelle materie oggetto dell'avviso di selezione, membri del Comitato Nazionale per l'apprendimento pratico della musica. Ai componenti della commissione non spettano rimborsi, compensi o indennità comunque denominati. La Commissione

provvederà alla valutazione dei progetti attribuendo un punteggio nel limite massimo di 60 punti e nel rispetto dei seguenti criteri, stabiliti dall'art. 6 dell'Avviso di cui al Decreto Dipartimentale n. 2004 del 23.08.2022, come di seguito indicati:

N.	Criterio	Indicatori
1.	Analisi dei bisogni educativi, culturali ed espressivi individuati, nel rispetto dell'identità, della reale vocazione del territorio di riferimento e del perseguimento delle priorità strategiche del Piano Triennale delle Arti (da 0 a 3 punti)	1. Bisogni educativi dell'utenza della scuola (evidenziare come il progetto colmi eventuali lacune in termini di proposte educative e didattiche)
2.	Risorse professionali, spazi, strumenti che si intendono utilizzare (da 0 a 3 punti per ciascun indicatore, per un massimo di 15 punti).	1. Valorizzazione di molteplici risorse professionali interne alla scuola; 2. Capacità di individuazione di risorse professionali esterne alla scuola con particolare riferimento alle opportunità offerte dai soggetti del sistema coordinato presenti sul territorio; 3. Valorizzazione degli spazi interni alla scuola; 4. Capacità di individuare spazi esterni alla scuola e di fare rete per l'utilizzo degli strumenti anche attraverso gli spazi e gli strumenti messi a disposizione dai soggetti del sistema coordinato presenti sul territorio eventualmente attraverso protocolli di intesa; 5. (In caso di rete) Descrizione dettagliata dei tempi e dei modi in cui si realizza la collaborazione (co-progettazione co-gestione, ecc..) tra diverse istituzioni scolastiche componenti la rete.
3.	Piano di lavoro delle attività, dei tempi e delle modalità organizzative definiti per l'anno scolastico 2022/2023 ed eventualmente per l'anno scolastico 2023/2024 (da 0 a 3 punti per ciascun indicatore, per un massimo di 24 punti).	1. Definizione dettagliata degli obiettivi formativi e/o delle competenze; 2. Definizione dettagliata delle attività che si intendono realizzare nel progetto, con particolare attenzione all'integrazione dei diversi linguaggi espressivi e dei prodotti creativi che gli allievi dovranno realizzare durante e a conclusione del progetto; 3. Definizione dettagliata dei tempi di attuazione delle attività; 4. Definizione dettagliata dei metodi didattico-formativi; 5. Descrizione dell'originalità metodologica e della transdisciplinarietà del progetto; 6. Definizione dettagliata delle modalità organizzative con cui si intende gestire il progetto; 7. Descrizione dettagliata di: strumenti e tecnologie che si intendono utilizzare, finalità; modalità di impiego; 8. Definizione dettagliata delle modalità e degli strumenti di valutazione inerenti al raggiungimento degli obiettivi formativi e di competenze.
4.	Descrizione delle azioni specifiche per	1. Modalità e azioni per garantire l'accoglienza e

	l'inclusione di tutti gli allievi e per la promozione dei giovani talenti (da 0 a 3 punti).	l'inclusione di tutti gli studenti;
5.	Descrizione delle modalità di documentazione e diffusione dell'attività progettuale (da 0 a 3 punti per ciascun indicatore, per un massimo di 6 punti).	1. Descrizione dettagliata delle modalità di documentazione del processo educativo ai fini della sua diffusione nelle diverse fasi del progetto; 2. Descrizione dettagliata delle modalità di diffusione e comunicazione delle attività nelle diverse fasi del progetto.
6.	Grado di collaborazione con i soggetti accreditati del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività di cui all'art. 8 del presente Avviso nell'elaborazione del progetto e nell'attuazione: SI (3 punti). NO (0 punti) Per un massimo di 9 punti	1. Collaborazione con i soggetti accreditati del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività di cui all'articolo 8 del presente Avviso nell'elaborazione del progetto e nell'attuazione (deve essere indicato il decreto di accreditamento) 2. Progettazione condivisa con i soggetti accreditati per la promozione dei temi della creatività. 3. Coinvolgimento nell'attuazione del progetto di studenti universitari o delle istituzioni AFAM attraverso tirocini o altre forme di collaborazione degli studenti con la necessaria supervisione dell'Università o delle istituzioni AFAM di appartenenza.

Articolo 8

(Collaborazioni con i soggetti accreditati del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività)

Si richiama integralmente il contenuto dell'art. 7 dell'Avviso di cui al Decreto Dipartimentale n. 2004 del 23.08.2022.

Articolo 9

(Costi ammissibili)

Sono ritenuti ammissibili i costi riconducibili alla progettazione specifica e relativi a spese per:

- a) attività di coordinamento e progettazione e realizzazione del progetto a cura di docenti interni alla scuola o alle scuole appartenenti alla rete;
- b) gestione amministrativa;
- c) attività di supporto alla progettazione, svolte da soggetti esterni alla scuola o alle istituzioni scolastiche della rete;
- d) organizzazione di eventi, performance, seminari nazionali e regionali;
- e) spostamenti legati all'organizzazione e alla partecipazione degli studenti agli eventi di cui al punto precedente;
- f) acquisto o noleggio di attrezzature, materiali, forniture e beni di consumo specifici per il progetto;
- g) affitto temporaneo di locali per la realizzazione delle attività e/o degli eventi di cui al punto d.

- h) attività previste dal progetto realizzate sia dal personale interno alla scuola/alle scuole della rete, sia da personale esterno;
- i) svolgimento di tirocini o stage all'estero per gli studenti delle scuole;
- j) svolgimento di tirocini o altre forme di collaborazione di studenti universitari o delle istituzioni AFAM;
- k) iniziative di diffusione del progetto.

Articolo 10 (Riparto del finanziamento)

1. Gli allegati A e B al Decreto n. 2004 del 23.08.2022, riportano in tabelle il piano di riparto per cicli scolastici e per ambiti regionali dello stanziamento di € **1.200.000,00**.
2. Al fine di consentire una più equilibrata ripartizione delle stesse risorse e il conseguente finanziamento di più misure e azioni nei diversi contesti territoriali, a ciascuna regione, come indicato negli allegati A e B, sono attribuite delle quote fisse e quote variabili in ragione della rispettiva popolazione studentesca:
 - 2.1 per le scuole dell'infanzia e del primo ciclo il *budget* nazionale è ripartito a livello regionale nella misura prevista dalla tabella di cui all'Allegato A;
 - 2.2 per le scuole del secondo ciclo di istruzione il *budget* nazionale è ripartito a livello regionale nella misura prevista dalla tabella di cui all'Allegato B.
3. L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria, sulla base della valutazione della Commissioni di cui all'art. 7 del presente Avviso, assegna a ciascun progetto positivamente valutato una somma non inferiore a € **3.000,00 (tremila) e non superiore a € 9.000,00 (novemila) modificabile nella misura massima del 10% in eccesso o in difetto e comunque entro il tetto massimo del finanziamento assegnato alla regione Umbria** ovvero:
 - a) per le **scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione**, anche costituite in rete, a ciascun progetto positivamente valutato può essere assegnata una somma **non inferiore a € 2.700,00 e non superiore a € 9.900,00;**
 - b) per le **scuole del secondo ciclo di istruzione**, anche costituite in rete, a ciascun progetto positivamente valutato può essere assegnata una somma **non inferiore a € 2.700,00 e non superiore a € 9.238,80;**
4. Per facilitare il più ampio utilizzo del finanziamento, nel caso in cui al termine della fase regionale di ripartizione dei fondi tra i progetti positivamente valutati, dovessero residuare somme non assegnate, questo Ufficio potrà provvedere a un'ulteriore ripartizione delle stesse, tra i progetti giudicati comunque idonei, anche se afferenti alle somme originariamente destinate alle scuole di altro ciclo di istruzione, fermo restando il *budget* totale assegnato a livello regionale con il presente Avviso e la congruità tra il finanziamento assegnato e il potenziale sviluppo del progetto ritenuto idoneo.

Articolo 11 (Monitoraggio)

Le istituzioni scolastiche partecipano alle azioni di monitoraggio nazionale, condotte dal MI e dall'Istituto Nazionale di Documentazione Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE), attraverso la predisposizione di un rapporto sintetico relativo a ciascun progetto, coerente con il punto 7 del Piano Triennale delle Arti, accedendo alla piattaforma INDIRE <http://pianodellearti.indire.it/monitoraggio/> **entro il 31 agosto 2024**. Con successiva nota del Ministero dell'Istruzione saranno fornite indicazioni sull'accesso alla suddetta piattaforma, normalmente consentito sessanta giorni prima dalla scadenza del termine ultimo.

Articolo 12 (Modalità di finanziamento e di rendicontazione del progetto)

1. L'USR per l'Umbria pubblica sulla *home page* del sito web istituzionale e trasmette alla Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici, la Valutazione e l'Internazionalizzazione del Sistema Nazionale di istruzione, **entro il 28 ottobre 2022**, il decreto graduato recante l'elenco dei progetti approvati e delle relative istituzioni scolastiche beneficiarie degli stessi e i relativi importi, unitamente alla compilazione della scheda riassuntiva dei beneficiari (Allegato D). I progetti finanziati si sviluppano nel corso dell'anno scolastico 2022/2023 ed eventualmente dell'anno scolastico 2023/2024.
2. Successivamente, la Direzione generale per le risorse umane e finanziarie eroga il 100% dell'importo alle istituzioni scolastiche interessate.
3. Per le istituzioni scolastiche organizzate in rete l'importo è erogato in favore della scuola capofila.
4. Al fine di consentire le azioni di vigilanza sul corretto impiego delle risorse, le istituzioni scolastiche sono tenute a partecipare alle azioni di rendicontazione finanziaria sul Sistema Informativo dell'Istruzione (SIDI), nelle sezioni "Gestione finanziario contabile" e "Piattaforma di monitoraggio e rendicontazione" nella successiva sezione "Vinti", inserendo le informazioni previste nella procedura guidata presente nella piattaforma, conformi al modello di scheda di rendicontazione (allegato E). La documentazione relativa alla rendicontazione può essere caricata nella piattaforma **tra il 30 giugno 2023 e il 31 agosto 2024**. La suddetta rendicontazione relativa ai titoli di spesa pagati e a quelli impegnati o liquidati con riferimento all'intero importo del progetto è firmata dal dirigente scolastico ed è vistata dal Revisore dei Conti con la seguente dicitura: "Si attesta la regolarità amministrativo-contabile relativamente ai titoli di spesa, agli impegni assunti e alle procedure adottate con riferimento a quanto oggetto di rendiconto del presente documento".
5. Nel caso di progetti la cui realizzazione sia affidata a istituzioni scolastiche statali, per le risorse finanziarie rimaste inutilizzate si applica l'articolo 1 bis, comma 1, del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 134 convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2009, n. 167.
6. Esaurite le attività progettuali, le istituzioni scolastiche beneficiarie procedono alla restituzione delle eventuali somme non utilizzate, in attuazione delle indicazioni di natura giuscontabile fornite dalla Direzione generale per le risorse umane e finanziarie. Gli Uffici scolastici regionali forniscono il necessario supporto e vigilano sull'osservanza delle predette disposizioni.

Articolo 13 (Trattamento dati personali)

1. Per consentire all'Amministrazione Scolastica la promozione dei temi della creatività prevista dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 60 e l'attuazione del Piano delle Arti deliberato con Delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12.05.2021, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679, all'atto della presentazione della candidatura il dirigente scolastico della scuola capofila di rete rilascia i propri dati personali contenuti nel formulario di candidatura e funzionali alle successive azioni di monitoraggio e raccolta delle buone prassi. Per la stessa finalità **i dirigenti scolastici acquisiscono i dati personali dei referenti delle singole istituzioni scolastiche partecipanti a vario titolo al progetto, dichiarandolo all'atto della presentazione della candidatura.**
2. Con riferimento ai dati personali forniti ai sensi del comma 1 dalle scuole facenti parte delle reti candidate in seguito al presente Avviso, si forniscono le seguenti informazioni.
 - 2.1. Titolari autonomi del trattamento dei dati sono:
 - l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria al quale ci si potrà rivolgere, attraverso l'indirizzo di posta elettronica certificata presente sul sito istituzionale, per esercitare i diritti degli interessati, limitatamente alle attività di acquisizione e selezione delle candidature;
 - l'Istituto Nazionale di Documentazione Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE), per il monitoraggio delle attività e dei principali risultati conseguiti dal Piano delle Arti, al quale ci si potrà rivolgere, scrivendo all'indirizzo dpo@indire.it per esercitare i diritti degli interessati.

2.2. La Responsabile per la protezione dei dati personali del Ministero dell'Istruzione, individuata con D.M. n. 215 del 4 agosto 2022, è la dott.ssa Alessia Auriemma - Dirigente dell'Ufficio III della Direzione generale per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti (e-mail: rpd@istruzione.it); Il responsabile della protezione dei dati pro tempore per l'Istituto Nazionale Documentazione Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE) è l'Avv. Dennis Savorani, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Istituto (email: dpo@indire.it).

2.3. I dati personali corrispondenti al cognome e nome, qualifica, classe di concorso ed email utilizzata per l'espletamento dell'attività lavorativa, dei soggetti facenti parte delle scuole e delle reti di scuole candidate sono trattati dal personale della Commissione di cui all'art. 7, costituita presso l'USR per l'Umbria e dal personale dell'USR per l'Umbria appartenente all'ufficio di supporto con la finalità di assicurare il corretto espletamento della procedura di candidatura e la successiva valutazione della proposta progettuale.

2.4. I dati personali di cui al comma 2.3 dei soggetti facenti parte delle scuole e delle reti di scuole candidate sono trattati dal personale dell'INDIRE debitamente istruito che si occupa dell'attuazione del Piano delle Arti con la finalità di assicurare il corretto espletamento della procedura di candidatura, dell'azione di monitoraggio e la raccolta e diffusione di buone prassi delle istituzioni scolastiche per l'attuazione dei temi della creatività.

2.5. La base giuridica del trattamento dei dati consiste nell'adempimento di un obbligo legale D. Lgs. 60/2017) nonché nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico (attuazione Piano delle Arti).

2.6. Il mancato conferimento dei dati di cui al punto 2.3 comporta l'impossibilità di dare corso alla presentazione della candidatura.

2.7. I dati trattati saranno oggetto di comunicazione o resi accessibili, esclusivamente per l'espletamento della presente procedura di candidatura, per l'azione di monitoraggio. I dati trattati non saranno oggetto di un processo decisionale automatizzato o di profilazione.

2.8. I dati trattati non saranno oggetto di trasferimento verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali.

2.9. Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati, conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

2.10. Ogni interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento dei dati:

- a) l'accesso ai propri dati personali disciplinato dall'art. 15 del Regolamento UE 679/2016;
- b) la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento previsti rispettivamente dagli artt. 16, 17 e 18 del Regolamento UE 679/2016;
- c) l'opposizione al trattamento dei propri dati personali di cui all' art. 21 del Regolamento UE 679/2016.

2.11. Gli interessati, nel caso in cui ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia compiuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante della Privacy, con sede in Roma, Piazza Venezia n. 11, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 679/2016 stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento UE 679/2016.

3. I dirigenti delle scuole capofila di rete o delle singole scuole che presentano la propria candidatura dichiarano che i dati personali forniti in seguito alla procedura sono esatti e corrispondono al vero e verranno trattati in ottemperanza agli obblighi previsti dalla legge. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Il Dirigente Titolare dell'USR per l'Umbria
Sergio Repetto

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Allegati:

- Decreto Dipartimentale AOODPIT n. 2004 del 23 agosto 2022;
- ALLEGATO A – Modello di scheda di progetto
- ALLEGATO E – Modello di scheda di rendicontazione finanziaria